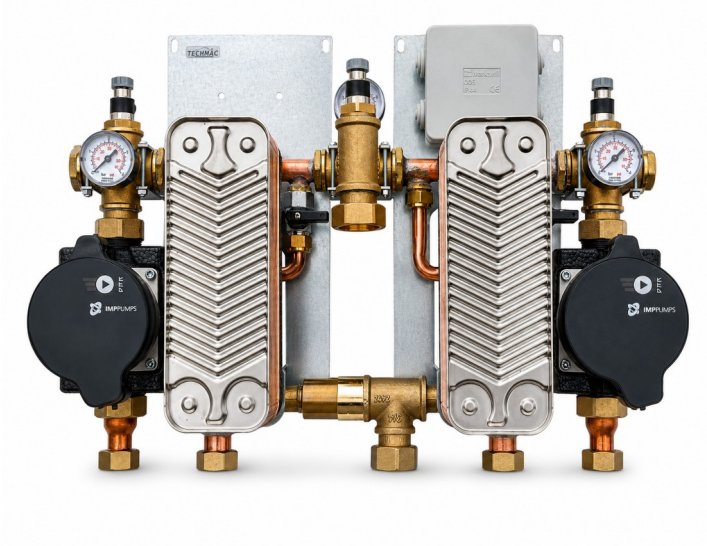
TECHMAC
FORNITORI DI CERTEZZE

6021 - Modulo di separazione impianti a 2 zone





Manuale d’uso e installazione

Con questi moduli è possibile effettuare la separazione idraulica di un termoprodotto (caldaia a gas, gasolio, biomassa, ecc.) rispetto agli impianti ai quali è collegato, dividendo la fonte di calore in 2 zone separate. La separazione protegge il generatore dalle eventuali impurità dell’impianto e può essere necessaria per il rientro in normativa INAIL ex ISPESL.

Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all’uso per cui è stato espressamente previsto; ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.

Leggere attentamente il presente manuale: contiene le indicazioni per la corretta installazione del modulo. Si richiede di segnalare eventuali imprecisioni o la necessità di chiarimenti o integrazioni.

È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per:

- danni a persone, animali o cose derivanti da un uso improprio del prodotto;
- danni causati da errori nell’installazione o manutenzione del modulo, dall’intervento di personale non qualificato o dall’inosservanza del manuale e delle normative vigenti.

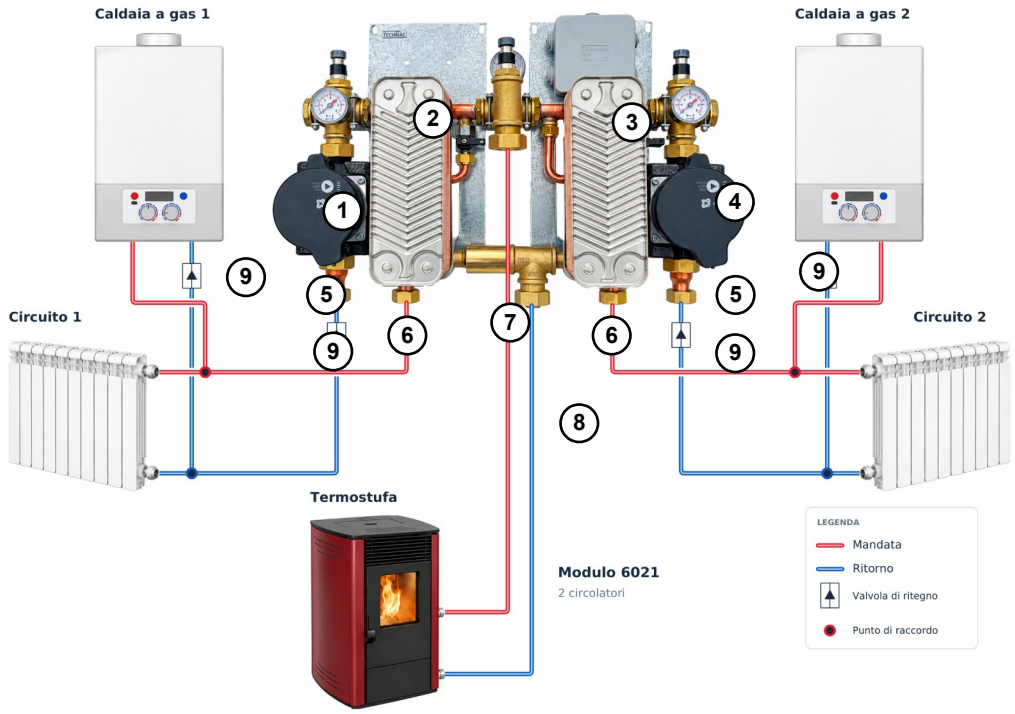
Modelli con 2 circolatori lato impianti	Modelli con 3 circolatori lato impianti e termoprodotto
6021 0022: scambiatori 20 + 20 piastre - 24 kW + 24 kW	6021 0822: scambiatori 20 + 20 piastre - 24 kW + 24 kW
6021 0033: scambiatori 30 + 30 piastre - 30 kW + 30 kW	6021 0833: scambiatori 30 + 30 piastre - 30 kW + 30 kW
6021 0034: scambiatori 30 + 40 piastre - 30 kW + 42 kW	6021 0834: scambiatori 30 + 40 piastre - 30 kW + 42 kW
6021 0044: scambiatori 40 + 40 piastre - 42 kW + 42 kW	6021 0844: scambiatori 40 + 40 piastre - 42 kW + 42 kW

Su richiesta è possibile avere combinazioni diverse. I circolatori installati di serie sono 15-60-130, con 6 m di prevalenza sul lato impianti. Per il circuito termoprodotto, fino al modello con scambiatori 20 + 30 piastre è previsto un circolatore da 6 m; per i modelli superiori un circolatore da 8 m.

Collegamenti idraulici

Schema idraulico | Art. 6021

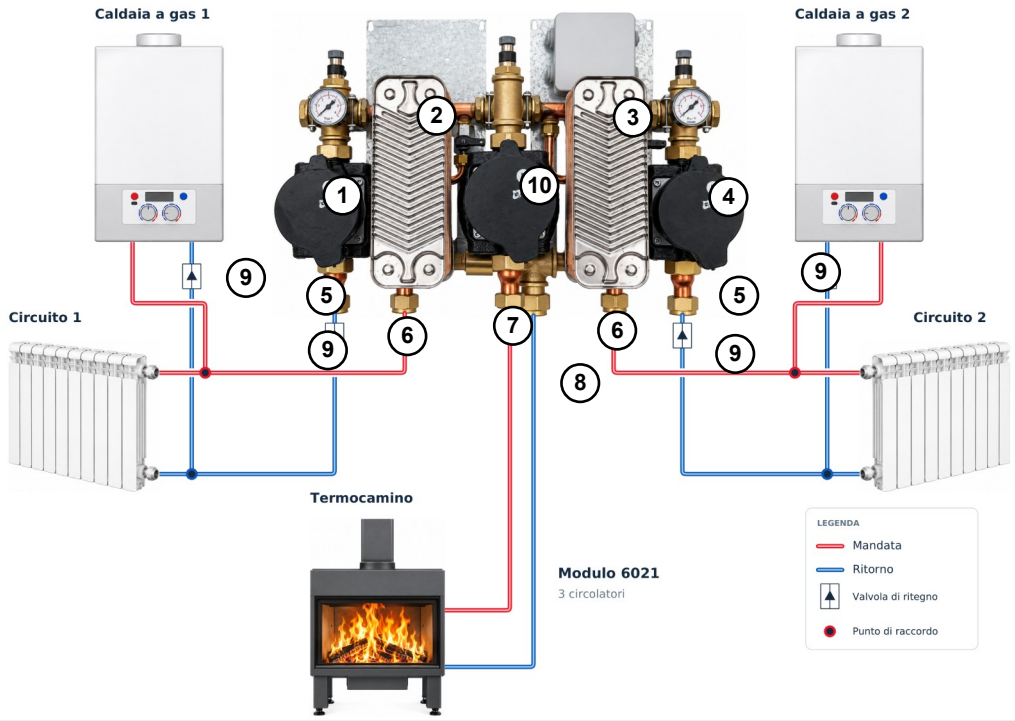
Due circolatori | Termostufa e due circuiti di riscaldamento con caldaie a gas



Valvole di ritegno indispensabili nel caso di doppio generatore

Schema idraulico | Art. 6021

Tre circolatori | Termocamino e due circuiti di riscaldamento con caldaie a gas



Valvole di ritegno indispensabili nel caso di doppio generatore

Legenda

1. Circolatore impianto 1.
2. Scambiatore impianto 1.
3. Scambiatore impianto 2.
4. Circolatore impianto 2.
5. Ritorni impianti.
6. Mandate impianti.
7. Mandata termoprodotto.
8. Ritorno termoprodotto.
9. Valvole di ritegno.
10. Circolatore termoprodotto (versione a 3 circolatori).

Nota installativa

Lo schema idraulico rappresenta le connessioni in un impianto tipo. In presenza di un secondo generatore è necessario installare le valvole di ritegno indicate con (9), evitando circolazioni indesiderate tra i circuiti.

Installazione e circolatore

Bypass integrato

Il 6021 viene fornito con doppio bypass che, tramite valvole a sfera, mette in collegamento i ritorni degli impianti di riscaldamento con i ritorni del termoprodotto. I bypass possono essere utilizzati per il riempimento dei circuiti nei quali non è previsto o installato un sistema di riempimento.

Quando la normativa o specifiche esigenze tecniche non consentono di mantenere il bypass installato, questo va smontato. Gli attacchi rimasti possono essere utilizzati come ingressi per eventuali riempimenti.

Collegamenti elettrici 6021

Il modulo viene fornito con scatola di derivazione contenente una morsettiera per il collegamento dei circolatori. Eseguire i collegamenti elettrici secondo le indicazioni fornite e nel rispetto delle normative vigenti.

Visualizzazione della modalità

Stato della pompa	Segnalazione luminosa pannello LED
Nessun segnale PWM	○ ○ ○ ○ ●
Segnale PWM per controllo della velocità	● ● ● ● ○

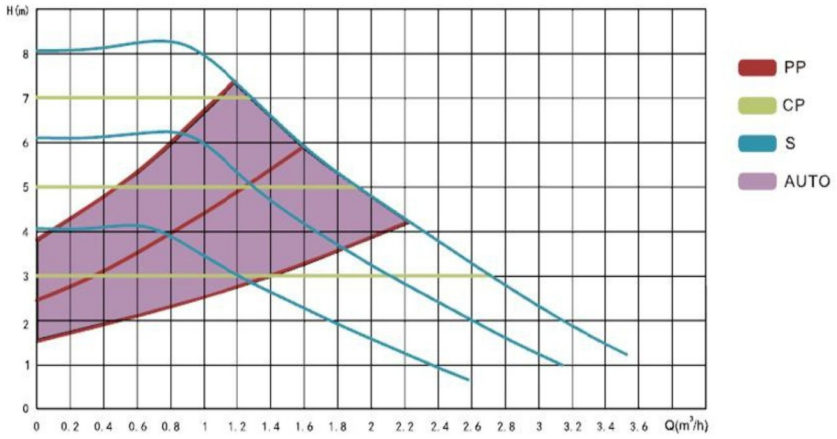
Codici di funzionamento del circolatore

Pulsante	Abbreviazione	Descrizione	Visualizzazione LED
0	CS III (Impostazione di fabbrica)	Curva a velocità costante, velocità III. È la configurazione impostata di fabbrica.	○ ○ ○ ○ ●
1	AUTO	Modalità adattiva: il circolatore adegua automaticamente il funzionamento alle condizioni dell'impianto.	○ ○ ● ● ●
2	PP I	Curva a pressione proporzionale, velocità I.	● ○ ● ○ ○
3	PP II	Curva a pressione proporzionale, velocità II.	● ○ ○ ● ○
4	PP III	Curva a pressione proporzionale, velocità III.	● ○ ○ ○ ●
5	CP I	Curva a pressione costante, velocità I.	○ ● ● ○ ○
6	CP II	Curva a pressione costante, velocità II.	○ ● ○ ● ○
7	CP III	Curva a pressione costante, velocità III.	○ ● ○ ○ ●
8	CS I	Velocità costante, I.	○ ○ ● ○ ○
9	CS II	Velocità costante, II.	○ ○ ○ ● ○
10	CS III	Velocità costante, III.	○ ○ ○ ○ ●
11	PWM1	Modalità PWM per applicazioni di riscaldamento/raffrescamento.	● ○ ○ ○ ○
12	PWM2	Modalità PWM per applicazioni solari.	○ ● ○ ○ ○
/	PWM	Regolazione della velocità tramite segnale PWM esterno.	● ● ● ● ●

Segnalazioni e messa in servizio

Visualizzazione dei guasti

Funzione / protezione	Descrizione della funzione	Segnalazione luminosa LED
Protezione rotore bloccato	Quando l'albero del rotore è bloccato, la pompa tenta il riavvio ogni 5 secondi. Se il blocco persiste, la pompa si arresta dopo 5 tentativi di riavvio.	● ● ○ ○ ○
Protezione da sovratensione / sottotensione	Se la tensione di ingresso è inferiore a 170 V o superiore a 270 V, l'elettropompa entra in protezione e si arresta. Quando la tensione rientra nel campo corretto, la pompa riprende a funzionare.	● ● ○ ● ○
Protezione per perdita di fase	In caso di perdita di fase, l'elettropompa tenta il riavvio ogni secondo. Se il guasto permane, la pompa si arresta dopo 5 tentativi.	● ● ○ ○ ●
Protezione da sovracorrente / cortocircuito	In presenza di cortocircuito, surriscaldamento o anomalie simili, la pompa tenta il riavvio ogni 5 secondi e il pannello visualizza il relativo codice.	● ● ● ● ○
Protezione da rotazione a secco	Se la pompa funziona a secco per 1 minuto, si arresta e segnala il guasto. Dopo 3 minuti tenta il riavvio; se la condizione persiste, dopo 5 tentativi la pompa si arresta.	● ● ○ ● ●



Messa in servizio

Una volta effettuate le connessioni idrauliche ed elettriche e prima della messa in servizio, provvedere al lavaggio degli impianti per eliminare residui e sporcizie. Successivamente procedere al riempimento utilizzando, quando necessario, i bypass previsti per collegare i vari circuiti; una volta riempiti, i bypass devono rimanere chiusi. Per la corretta installazione e l'utilizzo dei bypass si fa riferimento alle normative ISPESL (Raccolta R edizione 2009 e successivi chiarimenti). Togliere tutta l'aria dall'impianto tramite le apposite valvole di sfiato; se resta aria nel circuito, utilizzare la funzione di sfiato del circolatore e ripetere lo sfiato manuale.

Vi ringraziamo per aver scelto i nostri prodotti.
Per tutto quanto non descritto nei precedenti paragrafi si fa riferimento al manuale del costruttore.